

BANDI POR (R&S e INNOVAZIONE)

PREMESSA

La Regione Toscana con decisione GR n°3 del 17.3.2014 ha avviato la gestione in anticipazione dei Programmi Operativi Regionali FESR del ciclo finanziario 2014 – 2020.

Di seguito sono descritte le linee guida dei nuovi bandi R&S e INNOVAZIONE, presentate dalla Regione Toscana il 09/07/2014 durante il workshop TOSCANA TECNOLOGICA all'interno della fiera SMAU di Firenze.

TIPOLOGIE DI BANDI PROPOSTI:

BANDO 1: Progetti strategici di ricerca e sviluppo

BANDO 2: Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI

BANDO 3: Aiuti all'innovazione delle PMI

La pubblicazione sul BURT dei bandi è prevista entro metà agosto 2014, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza POR FESR dei criteri di selezione fissata per il 25 luglio 2014.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

I bandi 1 e 2 sostengono attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale delle imprese. L'output del progetto dovrà quindi essere un prototipo funzionante, sia di tipo fisico che di tipo virtuale.

Nel caso di ricerca industriale il prototipo è un prototipo di laboratorio, da provare su singoli banchi dedicati a singole prove specifiche o da montare in una attrezzatura di laboratorio del tipo Hardware in the loop.

Nel caso di sviluppo sperimentale il prototipo è un prototipo in scala reale, con le prestazioni vere, da provare in condizioni pienamente operative sul sistema in cui verrà applicato e da una se a scopo commerciale.

Il bando 3 sostiene attività di innovazione di piccole e medie imprese, tipo:

- prodotti, servizi e processi nuovi o significativamente migliorati rispetto a quelli precedentemente disponibili, in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, prestazioni, facilità d'uso (innovazioni di prodotto e innovazioni di processo);
- mutamenti significativi nelle pratiche di gestione aziendale, nell'organizzazione del lavoro o nelle relazioni con l'esterno (innovazioni organizzative);
- nuove strategie di marketing che differiscono significativamente da quelle precedentemente implementate dall'impresa (innovazioni di marketing).

E' sufficiente che le innovazioni introdotte dall'impresa risultino nuovi per l'impresa che li introduce e non necessariamente per il mercato.

OBIETTIVO TEMATICO

Aumentare gli investimenti delle imprese toscane nell'innovazione e nella ricerca e sviluppo di prodotti e servizi.

- aumentare la capacità di assorbimento di nuova conoscenza
- superare la resistenza alla collaborazione verso processi di R&S cooperativi
- valorizzare i risultati della ricerca, industrialmente utili

PRIORITA' TECNOLOGICHE

In linea con la "Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana", saranno finanziati prioritariamente progetti legati alle priorità tecnologiche orizzontali:

- ICT e fotonica
- Fabbrica intelligente
- Chimica e nanotecnologie

Per conoscere nel dettaglio la strategia di ricerca e innovazione per la smart specialisation della regione toscana è possibile scaricare il documento preliminare dal link:

http://www.sviluppo.toscana.it/fesrtest/index.php?section=06_Verso%20la%20Smart%20Specialisation/05_Aprovazione%20RIS3%20preliminare

TIPOLOGIA DI AZIONI

BANDO 1: Progetti strategici di ricerca e sviluppo

BANDO 2: Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI

BANDO 3: Aiuti all'innovazione delle PMI

	<u>Caratteristica dei soggetti proponenti</u>	<u>Settori di d'intervento</u>	<u>Costo totale ammissibile</u>	<u>Riferimento normativo</u>
BANDO 1	GI (grandi imprese) in cooperazione con M(micro), P(piccole) e M(medie) I(imprese), con o senza OR	Tutti i settori, tranne imprese agricole	da 3 mln a 10 mln	Art.25 Reg. n°651/2014
BANDO 2	M PMI singole o in cooperazione, con o senza OR	Tutti i settori, tranne imprese agricole	Imprese singole: da 50.000 a 250.000 Imprese in cooperazione: da 250.000 a 3 mln	Art.25 Reg. n°651/2014
BANDO 3	M PMI singole o in cooperazione	Settore manifatturiero e dei servizi per il manifatturiero	da 50.000 a 500.000	Art. 28 e 29 Reg. n°651/2014

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La procedura di valutazione è strutturata in due fasi:

- PRIMA FASE: i soggetti interessati presentano una proposta di idea progettuale.

Le migliori idee progettuali verranno selezionate e ammesse alla seconda fase.

- SECONDA FASE: i soggetti saranno invitati a presentare un progetto esecutivo che concorrerà nella graduatoria di merito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

PRIMA FASE:

La valutazione è svolta da un panel di esperti esterni che esprimeranno un parere positivo o negativo sulla base dei seguenti criteri:

- GRADO DI NOVITA' DEL PROGETTO
- VALIDITA' TECNICA DEL PROGETTO
- VALIDITA' ECONOMICA DEL PROGETTO
- SFRUTTAMENTO AZIENDALE DEI RISULTATI, ANCHE IN TERMINI DI INCREMENTO OCCUPAZIONALE E DI AUMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA
- COMPETENZE COINVOLTE

Solo le idee progettuali che avranno ottenuto tutti pareri positivi avranno accesso alla seconda fase di ~~valutazione~~valutazione.

SECONDA FASE:

I progetti esecutivi saranno valutati da un panel di esperti esterni che esprimeranno un punteggio per ciascun criterio come riportato nella seguente tabella:

CRITERIO	PUNTEGGIO MINIMO	PUNTEGGIO MASSIMO
GRADO DI NOVITA' DEL PROGETTO	9	15
VALIDITA' TECNICA DEL PROGETTO	12	20
VALIDITA' ECONOMICA DEL PROGETTO	6	10
SFRUTTAMENTO AZIENDALE DEI RISULTATI, ANCHE IN TERMINI DI INCREMENTO OCCUPAZIONALE E DI AUMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA	12	20
COMPETENZE COINVOLTE	6	10
SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO	15	25

Ai progetti esecutivi che avranno superato il punteggio minimo di 60 verranno applicati i seguenti criteri di premialità:

- a) Imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti alle liste di mobilità
- b) Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificata di processo e di prodotto
- c) Imprese localizzate nelle aree interne come definite nella delibera GRT. 289 del 7 aprile 2014

Ciascun criterio darà un punteggio extra di 0,5 punti

- d) Creazione di nuova occupazione durante la realizzazione del progetto con effetti successivi.
I punteggi extra saranno i seguenti:

Dimensione impresa	1 -3 ULA	4 – 6 ULA	7 – 10 ULA	11 – 15 ULA	Oltre 15 ULA
MI (micro)	4 punti	5 punti	5 punti	5 punti	5 punti
PI	7 punti	4 punti	5 punti	5 punti	5 punti
MI (media)	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	5 punti
GI	1 punti	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

PRIMA FASE:

- Impresa dinamica, ovvero che abbia dimostrato una sostanziale tenuta o crescita negli ultimi anni rispetto al fatturato e all'~~occupazione~~occupazione.

SECONDA FASE: garanzie di copertura della propria quota di cofinanziamento

- Con mezzi propri: l'impresa dovrà dimostrare la capacità finanziaria di copertura della quota di co-finanziamento
- Con mezzi di terzi (credito bancario): presentazione della delibera di finanziamento da parte delle banche

INTENSITA' DI AIUTO

Tipologia di soggetti	% rispetto al costo totale ammissibile	
	BANDO 1 e 2	BANDO 3
Piccola impresa	35 %	30 %
Piccola impresa in cooperazione	45 %	30 %
Media impresa	30 %	30 %
Media impresa in cooperazione	40 %	30 %
Grande impresa in cooperazione con PMI	25 &	30 %
Organismo di ricerca	45 &	30 %

I Contributi vengono erogati in conto capitale

SPESE AMMISSIBILI

BANDI 1 e 2

- a) Spese di personale: personale impiegato in attività di R&S in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo della R&S) e personale impiegato in attività di produzione nei limiti del 35% delle spese del personale di R&S
- b) Costi degli strumenti e delle attrezzature
- c) Costi dei fabbricati e dei terreni nella misura e nella durata in cui sono utilizzati nel progetto di R&S
- d) Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca
- e) Spese generali ed altri costi di esercizio inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca

BANDI 3

Per gli aiuti all'innovazione a favore delle PMI:

- a) Costi dei fabbricati e dei terreni nella misura e nella durata in cui sono utilizzati nel progetto di R&S
- b) Costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale
- c) Costi per i servizi di consulenza e supporto all'innovazione

Per gli aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione:

- a) Spese di personale impiegato in attività di innovazione in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo della R&S)
- b) Costi relativi a strumenti, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto
- c) Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato
- d) Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto

TEMPISTICA prevista:

	FASE 1	FASE 2
PRESENTAZIONE DOMANDE	1-31 Ottobre 2014	Febbraio 2015
APPROVAZIONE GRADUATORIA	Dicembre 2014	Giugno 2015

Contatto in Regione Toscana: angelita.luciani@regione.toscana.it